

NEWSLETTER novembre 2025 PRO SENEGAL SVIZZERA

Questo terzo anno di presidenza è stato particolarmente impegnativo con molti progetti terminati parecchie visite necessarie al sostegno delle attività sul posto, cambiamenti importanti nelle collaborazioni locali, grandi progetti per il futuro.

L'impegno da parte dei membri di comitato si è concretizzato con parecchie riunioni in Ticino, ma specialmente con parecchie visite in Senegal sia nell'ambito di missioni sanitarie che con viaggi privati.

Un grande contributo è venuto dai collaboratori esterni che con il loro lavoro sono sempre presenti ma il 2025 è da sottolineare anche per l'aiuto di Priska Deluigi che con le amiche Tania, Daniela e Maruska, hanno visto il nostro operato in Senegal e in seguito facilitato l'accesso a importanti donazioni private oltre che a contributi finanziari da loro raccolti.

Ho parlato di progetti terminati: nell'ambito dell'**EDUCAZIONE** la stretta collaborazione con la signora Hélène Ciss, responsabile dell'educazione nel comune di Darou Koudoss, ci ha permesso di individuare parecchi villaggi, specialmente lungo la costa atlantica, bisognosi di aule scolastiche.

Come già detto, grazie all'aiuto di fondazioni private, collegate alla Fosit o direttamente a Priska, due villaggi, Lober e Keur Thioukel, hanno ora nuove aule scolastiche con banchi e annessi blocchi toilettes, che permettono ai bambini di questi ma anche di parecchi villaggi nelle vicinanze la partecipazione alle lezioni in condizioni nettamente migliori. Il miglioramento delle condizioni passa anche attraverso l'accesso all'acqua e per ogni centro scolastico abbiamo provveduto allo scavo di un pozzo o al miglioramento di quello già esistente.

I fondi per l'ampliamento del centro scolastico del villaggio di Keur Demba ly, altro villaggio sulla costa, sono già stati stanziati e i lavori dovrebbero iniziare ancora quest'anno.

Per quello che riguarda il villaggio di Golgaïndé, il progetto del quale ci stiamo occupando da 5 anni, purtroppo non ha ancora avuto esito favorevole ma come sempre siamo fiduciosi di trovare la giusta soluzione entro i prossimi mesi permettendo anche a questi bambini di avere un numero sufficiente di aule per continuare la scuola in buone condizioni.

E evidente che più si cerca più si trovano villaggi che meriterebbero il nostro aiuto ma il 2026 marcherà una pausa in questo ambito a causa di altri importanti progetti di cui parlerò in seguito.

Sempre nell'ambito dell'**EDUCAZIONE** abbiamo anche sostenuto sia direttamente come Pro Senegal, che attraverso una raccolta fondi privata, la sistemazione di aule, la costruzione di

un alloggio per i guardiani e l'acquisto di una fotocopiatrice professionale per la scuola media MBoro 2.

La collaborazione con Mouks, collaboratore locale di lunga data e direttore della “Case des tous petits” a Darou Koudoss, continua; quest’anno sempre grazie a donazioni private è stato rifatto tutto il tetto, inclusa l’area di riunione esterna, e costruito un nuovo edificio adibito specialmente a cucina che permetterà di iniziare una nuova fase del progetto con la creazione di una “cantine” per gli allievi ma anche per il sostegno ad eventi esterni e iniziare un percorso formativo per le donne del villaggio sulla trasformazione dei cibi.

Per la **FORMAZIONE DEI GIOVANI** in questo momento Omar Guèye è iscritto al terzo anno alla scuola per infermieri di Thiès e la collaborazione con la SUPSI continua. Due studenti, Francesca e Alain, sono attualmente in stage a M’Boro. Le difficoltà riscontrate l’anno scorso ci hanno permesso di migliorare la presa a carico sia logistica che professionale e lo stage si sta svolgendo in modo molto positivo.

Sempre nel sostegno ai bambini le attività nell’attuale CIC sono proseguite durante tutto l’anno con punti forti durante la missione di maggio: il 3 maggio è stata infatti organizzata l’uscita pedagogica a St Louis che quest’anno ha coinvolto per la prima volta anche i ragazzi della scuola dei sordomuti accompagnati da un interprete.

Dopo l’acquisto del terreno sul quale sorgerà **il NUOVO CIC** a M’Boro Sur Mer, abbiamo fatto preparare un primo progetto dai nostri collaboratori sul posto che rispecchiasse i desideri e le necessità della popolazione locale; questo progetto è stato rivisitato dallo studio dell’architetto Michele Bardelli, professionista già impegnato in progetti umanitari in Africa.

Grazie alla sua esperienza e alla sua sensibilità il progetto si sta sviluppando in modo da includere le esigenze locali con la professionalità ed esperienza elvetiche. I preventivi sono attualmente in corso e il 2026 sarà l’anno dedicato alla raccolta fondi ed alla realizzazione di questo importantissimo progetto.

Sul posto i nostri collaboratori locali sono impegnati a presentare il progetto alle autorità locali e alla popolazione creando così l’indispensabile relazione necessaria alla buona accettazione di un progetto straniero.

Sono felice di condividere con voi le importanti novità del PROGETTO MADAME WAX i risultati ottenuti grazie al vostro prezioso sostegno durante quest’anno.

Una delle apprendiste che ha completato con successo la formazione di sarta Djarra, ha iniziato a collaborare con il nostro atelier lavorando sotto la supervisione di Pathé. È un passo significativo, vedere crescere competenze e autonomia professionale; è il cuore del progetto e questo traguardo ne è una bellissima conferma.

Anche per il 2025 il ricavato delle vendite da MadameWax permette di coprire le spese degli insegnanti del CIC di M'Boro Sur Mer e delle insegnanti della “Case des tous petits” di Darou Khoudoss, oltre che a rinnovare il materiale scolastico a disposizione dei bambini. Un aiuto concreto che migliora ogni giorno la qualità dell'educazione offerta.

Grazie di cuore a tutte le persone che continuano a credere in questo progetto e a sostenerlo! Vi ricordo la nostra annuale iniziativa natalizia “Sacco di riso”, in cui, al costo di 25 franchi si può acquistare un chilo di riso confezionato in un sacco di MadameWax. Con questo gesto possiamo offrire alle famiglie in difficoltà nel villaggio di M'Boro Sur Mer, un sacco di 50 kg di riso, ciò che costituisce non solo un aiuto concreto ma anche un gesto di solidarietà e connivenza.

L'ambito **SANITARIO** continua ad essere un tassello importante per la nostra associazione. La presa a carico di **CASI SOCIALI** richiede un impegno importante, localmente assicurato dal nostro collaboratore e infermiere responsabile della case de santé di Diamballo, Babacar. Su sua segnalazione i casi vengono da noi valutati ed il loro trattamento sostenuto dal punto di vista finanziario. Per evidenti motivi abbiamo dovuto decidere di riservare il nostro sforzo specialmente ai bambini; malgrado ciò quest'anno abbiamo aumentato il nostro budget per casi sociali a 5000 franchi.

Le missioni sanitarie rimangono un momento privilegiato di integrazione tra volontari europei e collaboratori locali.

In marzo la missione organizzata da Alina e me stesso ha permesso di portare 11 persone del campo sanitario a M'Boro. Sono state organizzate visite sanitarie in nuove” case de santé “finora mai toccate dalle nostre missioni, interventi operatori ginecologici all’ ospedale di Tiavaouane, visite ostetriche e ginecologiche nei Poste de Santé di M'Boro e non da ultimo formazioni post-graduate per il personale locale che hanno coinvolto sia gli infermieri che le levatrici della regione.

Come sempre l'aspetto **preventivo** rimane importante con giornate di depistaggio ginecologico ma specialmente grandi eventi di depistaggio per ipertensione e diabete, tenutesi durante la missione di Antonella in maggio. Questi eventi, organizzati in collaborazione con enti sportivi locali, hanno permesso anche di procedere a raccolte di sangue con donazione di più di 100 sacche di sangue agli ospedali.

Durante la missione di Antonella è stato toccato anche l'aspetto di igiene generale, con momenti di sensibilizzazione nelle scuole su lavaggio delle mani e igiene orale. Dato il successo di questi interventi ci siamo ripromessi di ripeterli nelle prossime missioni.

Stefano, durante due soggiorni in Senegal, con colleghi ticinesi cardiologi e oncologi ha potuto partecipare a giornate di depistaggio ed effettuare visite sanitarie con Babacar nella case di Diamballo.

Queste frequenti presenze in loco hanno permesso di visitare i progetti in corso, che era uno degli obiettivi da migliorare nel 2025. Queste ripetute e frequenti visite, sia da parte di membri di comitato che da parte di collaboratori esterni, hanno permesso di verificare lo stato dei lavori ma specialmente di risolvere problemi che difficilmente potrebbero essere gestiti efficacemente a distanza.

I risultati ottenuti quest'anno confermano come la presenza sul posto sia determinante per raggiungere l'obiettivo finale.

Il 2025 è stato anche caratterizzato da importanti cambiamenti nelle collaborazioni locali. Dissidi interni di lunga durata hanno portato allo scioglimento di Aprosem, nostro partner locale, e alla nascita di PRO SENEGAL MBORO, formata da collaboratori già conosciuti che hanno deciso di continuare a lavorare con noi con spirito sincero e propositivo.

Tutto il lavoro svolto e gli obiettivi raggiunti quest'anno sono la prova che l'impegno reciproco e la generosità di ognuno permettono di lavorare in modo efficace e costruttivo.

Questi valori, alla base della nostra associazione, non potrebbero ottenere niente se non sostenuti dall'impegno finanziario enorme che abbiamo ricevuto e del quale ringrazio ancora una volta tutti.

Come detto il 2026 ci vedrà occupati specialmente con il progetto NUOVO CIC per il quale l'impegno di tutti sarà essenziale; non per questo gli altri lati del nostro lavoro saranno dimenticati!

Scusandomi per la lunghezza di questa NEWSLETTER, ma da raccontarvi c'era veramente tanto, auguro a tutti buona fine anno e fin d'ora buone Feste

Per l'associazione PRO SENEGAL Svizzera
Alberto Gianoni, presidente



Associazione Pro Senegal

c/o Stefano Balestra – Via Cantonale 46 – CH-6576 Gerra Gambarogno info@prosenegal.org – www.prosenegal.org

Banca Raiffeisen 6600 Locarno IBAN CH20 8080 8005 8263 5877 3